

PROGETTO “LINEA VERDE”

“Il Tiro a Volo nella scuola”

Riservato alle classi della scuola media secondaria
Anno scolastico 2021/2022

“I giovani incontrano i campioni”

Definizione degli obiettivi

Accrescere la conoscenza del mondo del tiro a volo in ambito scolastico, in collaborazione con il CONI, ampliando la base dei praticanti in età giovanile attraverso il coinvolgimento delle strutture territoriali e le Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) della FITAV.

Strategia

Coinvolgimento della struttura Nazionale-REG. del CONI E MIUR per la diffusione a livello territoriale e delle scuole tramite il Piano dell’offerta formativa (POF) d’istituto del presente progetto.

Premessa

Tra i vari mezzi di comunicazione che affollano il nostro vivere quotidiano, gli ultimi arrivati sono i primi a sembrarci subito indispensabili. Le amicizie, anche quelle di vecchia data, sono filtrate ormai sempre più spesso da smartphone e tablet perché la connessione “in rete” appare ormai indispensabile.

Tutta questa tecnologia, oltre che alimentare il nostro senso di effimero, ci porta, purtroppo, a dimenticare l’importanza e la valenza di quei modelli tradizionali, come la narrazione diretta, in grado di trasmettere qualcosa di impossibile da percepire attraverso i registri della modernità: l’emozione. La narrazione è il perno intorno al quale ruota l’idea originale dei “**valori dello sport**”.

Lo sport è nella società. Ne riflette pregi e difetti esattamente come ogni elemento che contribuisce a formarla: dall’economia all’arte, dal cinema alla musica.

Marcia di pari passo con il progresso, battendo record e superando steccati; in una parola si “evolve”, anche se non sempre si può parlare di evoluzione in termini esclusivamente positivi.

L’autoreferenzialità, la mercificazione, il doping, Bullismo- Cyber bullismo, e l’eccessivo protagonismo sono le distorsioni in agguato, spesso alimentati dagli stessi mezzi di informazione.

Il progetto **Linea verde “Sport nella scuola”** si propone in modo da coinvolgere soprattutto le istituzioni: C.O.N.I. Centrale e Regionale – MIUR (Ministero dell’Istruzione Università e Ricerca) – FITAV centrale e regionale.

La **partecipazione dei docenti** è fondamentale nella preparazione all’incontro, al fine di valorizzare la conoscenza dei campioni e dello sport presentato, per innescare la miccia dell’interesse da parte dei giovani, grazie al racconto dei protagonisti e alla trasmissione di filmati, esaltando le emozioni che una medaglia può trasmettere.

I valori nello sport e i valori dell’olimpismo marcano di pari passo. La loro conoscenza non richiede fatica nell’apprendimento. È un bagaglio etico che non pesa nulla ma nel quale, al momento del bisogno, si può frugare alla ricerca di un comportamento, di una decisione, di una risposta, della cosa corretta da fare.

La trasmissione di questa conoscenza può arrivare secondo modalità diverse: famiglia, amici, e naturalmente la scuola. Quest’ultima è da ritenersi la strada più proficua se si vuole garantire continuità all’attività di settore.

Un percorso che può risultare affascinante quando la narrazione coinvolge i campioni, quelli che ad un certo punto della loro vita hanno scelto il sentiero più arduo, quello dell’impegno e del sacrificio, rispetto ai loro coetanei. Anche loro con un proprio bagaglio di esperienze, anche loro con la propria storia da raccontare.

Progetto

Cosa vogliamo trasmettere

La lealtà del comportamento, il cui unico scopo è quello di raggiungere la massima espressione delle capacità naturali della persona;

il rispetto delle regole e dell'ambiente;

la manifestazione ed il controllo di una sana competitività, che nulla ha a che fare con la violenza e l'inganno;

la solidarietà e l'amicizia tra praticanti, con il ricorso naturale e spontaneo al **"fair play"** ed al **"self control"**;

la messa in atto di un processo educativo individuale e collettivo, finalizzato allo sviluppo psicofisico di ciascuno;

la socializzazione all'interno del gruppo;

lo sport come integrazione di diverse culture, religioni, strati sociali, livelli d'istruzione e come coinvolgimento di tutti.

Perchè

Raccontare attraverso esperienze vissute come si possono raggiungere obiettivi importanti nel rispetto dei valori comunemente riconosciuti.

Affermare come l'orgoglio di "esserci riusciti" e la soddisfazione provata, siano appaganti anche a distanza di tempo.

Evidenziare che, oltre ad "esserci riusciti" la pratica sportiva ha dato risultati da ogni punto di vista: psicologico, fisico, ecc..., anche nel modo di affrontare e risolvere i problemi della vita.

Dove

L'iniziativa è rivolta agli alunni della scuola media secondaria principalmente di secondo-terzo grado. Tali ordini di scuole accolgono i giovani nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, periodo durante il quale la personalità, dal punto di vista emotivo, è disarmonica sia nei confronti di se stessi che dei coetanei. Il preadolescente, alla ricerca di un proprio stile di vita, risulta essere infatti plastico e sensibile a tutti gli impulsi, sia positivi che negativi. Nel periodo dell'adolescenza il giovane viene preso per mano e accompagnato verso una graduale maturazione.

Possono aderire all'iniziativa le scuole che abbiano la disponibilità propria o in altra sede di sala o aula magna attrezzata con strumentazione idonea alla proiezione di DVD ed impianto microfonico di diffusione;

Come

Verrà organizzato un **seminario/incontro** alla presenza di un campione del Tiro a Volo, testimonial del passato e/o del presente.

Gli Incontri avverranno in orario curricolare, nelle scuole che avranno aderito all'iniziativa, e le stesse riceveranno, prima dell'incontro, notizie sui principali risultati sportivi ottenuti dal campione ed una scheda esplicativa delle discipline del Tiro a Volo. Seguirà una testimonianza del campione, anche attraverso brevi filmati, cui seguiranno le domande degli alunni.

Quando

L'incontro avrà luogo durante l'anno scolastico (ottobre – maggio), la data sarà concordata con la scuola, in base anche alla disponibilità dei campioni e si svolgerà in orario curricolare avendo la durata di circa 1 ora e mezza. A fine manifestazione, vi sarà un invito a partecipare ad una lezione teorico-pratica presso una delle A.S.D. di tiro a volo più vicine alla scuola o tra quelle che hanno aderito al progetto.

Programma dell'incontro

Presentazione schematica delle discipline olimpiche del Tiro a Volo,
presentazione del testimonial, Campione/essa;
proiezione di uno/due breve filmati e commento dell'atleta dei propri risultati;
temi trattati: **Valori nello sport, Bullismo-Cyber bullismo, Doping. Corretti stili di vita.**
Intervista da parte dei ragazzi;
conclusioni del moderatore.

Durante l'intervista, se necessario anche attraverso l'intervento del moderatore, dovranno emergere i seguenti punti:

il perché della scelta (come ha iniziato, rapporti con l'allenatore, eventuale figura decisiva nella scelta dello sport);
eventuali difficoltà a conciliare studio e/o lavoro e allenamento;
differenze di vita rispetto ai coetanei;
il modo in cui è stato vissuto l'impegno speso ottenere il risultato;
l'arricchimento personale (non materiale).

È importante che le interviste siano preparate, per non ripetere sempre le stesse domande e per garantire che vengano affrontati i temi che danno valore e senso all'incontro, pur lasciando i giovani liberi di porre domande a cui loro vorrebbero avere una risposta, anche se sciocche o banali agli occhi degli adulti.

Messaggio

Il Campione nello sport

Il **Campione** è una persona comune che, nel proprio vissuto, ha saputo prefiggersi degli obiettivi e, di conseguenza:

modulare l'impegno in tale funzione, senza affrettare i tempi;
avere la consapevolezza delle proprie possibilità;
gestire le proprie attività sociali in funzione dell'obiettivo;
accettare e rispettare le regole ed i ruoli propri ed altrui;
operare le scelte adeguate al raggiungimento dell'obiettivo;
sacrificare qualche *piacere*;
accettare gli episodi negativi e non sopravvalutare quelli positivi;
controllare le pulsioni aggressive attraverso l'agonismo.

“Per sentirsi appagato e soddisfatto senza alcun rimpianto”

Realtà sociale

Lo scenario che si presenta ogni giorno è sempre più rivolto ad un consumismo sfrenato dove i “valori” assumono contorni sfumati e confusi.

Intenti

Chiunque può essere campione per sé stesso, in qualsiasi ambito, dando un significato ed un valore alle proprie azioni. L'accettazione delle regole dello sport veicola l'approccio alle sfide.

L'esperienza di chi campione lo è o lo è stato può aiutare tanti “nuovi e futuri campioni” ad intravedere i propri obiettivi da conquistare.

Programma dell'incontro sul campo di tiro

Parte teorica ore 9.00

Descrizione dell'attrezzo sportivo e della cartuccia.
Descrizione del bersaglio e della sua composizione: Piattello.
Educazione alla sicurezza nell'utilizzo dell'attrezzo sportivo.
Corretta impostazione dell'atleta in pedana. (sue regole)

Parte pratica ore 10.00

Visita all'impianto da tiro (macchine lanciapiattelli, armeria).

Dimostrazione pratica, da parte di atleti qualificati, delle specialità olimpiche.

Far provare emozioni ai ragazzi tramite una prova pratica.

Ogni giovane, sparerà due o tre piattelli di prova, con un solo colpo, ad un bersaglio d'uscita centrale, che avrà come altezza e caduta circa 1,60 mt. / 50mt. A seguire, verranno coinvolti in una vera competizione basata su 3 piattelli di gara, ad un solo colpo cui seguirà una premiazione con una medaglia Fitav, per chiunque avrà frantumato almeno un piattello.

Partecipazione scolastica

Il numero dei componenti o gruppi scolastici interessati, sarà definito dal docente, in accordo con il responsabile federale sul territorio al fine di valorizzare il significato dell'esperienza e della conoscenza sportiva.

*Coordinatore naz. Fitav
Sport nelle scuole
Sergio Carella
333.8581209
progettoscuola@fitav.it*